

→ a Porta Nuova

## Gli rubò la pensione, «nonno detective» lo incastra

L'anziano ha visto il giovane che lo aveva borseggiato sull'autobus e ha chiamato la polizia locale



I vigili a Porta Nuova

■ Ha incrociato per caso lo sguardo di quel giovane che, qualche giorno prima, sull'autobus, lo aveva derubato della pensione appena ritirata. Se ne stava seduto su una panchina a ridacchiare insieme ad altri due amici nordafricani. Lo ha subito riconosciuto: «È lui che mi ha derubato! - ha pensato fra sé - adesso lo sistemo io», ed è andato a chiamare un agente di polizia locale, che presidiava l'incrocio di Porta Nuova. Così il «nonno detective», un pensionato residente in città, è riuscito a incastrare il presunto autore del furto: la polizia locale, infatti, ricostruita la vicenda, è intervenuta e ha denunciato a piede libero il giovane K. A. A., 24 anni, tunisino regolare, per furto

aggravato. È successo giovedì mattina verso le 10. Il pensionato stava passeggiando in centro quando ha notato tre giovani nordafricani seduti su una panchina. Il volto di uno di questi ce l'aveva stampato nella mente: qualche giorno prima, infatti, mentre tornava a casa con l'autobus dopo aver ritirato la pensione alle Poste di via Locatelli, era stato derubato del portafogli, contenente tutti i soldi, circa 1.100 euro, freschi di riscossione. Era stato un giovane nordafricano, che subito dopo era sceso dal bus e si era dileguato. Al pensionato non era rimasto altro da fare che presentarsi dai carabinieri a sporgere denuncia. Forse il malvivente lo aveva tenuto d'occhio, forse lo aveva seguito. Ieri mattina il «nonno detective» non ha avuto dubbi nel riconoscere il volto di quel giovane, che era seduto su una panchina. È andato subito a chiedere aiuto a un agente di polizia locale che effettuava servizio a piedi a Porta Nuova: il vigile ha chiamato via radio due pattuglie, che sono intervenute e hanno preso in consegna il nordafricano e i suoi due amici, suoi connazionali. Lui è stato denunciato per il furto (i soldi, però, non sono stati ritrovati), gli altri due, clandestini, di 31 e 24 anni, sono stati rispettivamente denunciati e arrestati per violazione della legge sull'immigrazione.

Vittorio Attanà

**Il caso** L'«evento antiproibizionista» in programma oggi. Il centro sociale: mai detto che ci sarà marijuana

## Festa al Pacì Paciana, è polemica

Lega e Forza Nuova: da annullare come quella di Facebook. Bruni: le forze dell'ordine vigilano

■ Bötellon contro Festa del raccolto? Comunità virtuale contro centro sociale? Lo slogan diretto «Niente droga, solo alcol» (del resto nemmeno il titolo «bötellon» lasciava molti dubbi) contro la perifrasi «prelibatezze antiproibizioniste»? Così a Bergamo il raduno di Facebook alla Fara si accavalla con la festa del Pacì Paciana. Solo che il primo è stato annullato dal Comune perché non erano mai stati chiesti i permessi di occupazione del suolo pubblico, la seconda è tuttora in programma. Galeotto fu il calendario: per entrambe le iniziative è stato scelto il giorno di oggi. E ce n'è abbastanza per scatenare le polemiche. Una coincidenza troppo ghiotta perché, giusto per fare un esempio, il gruppo consiliare della Lega se la faccia scappare. Infatti nel pomeriggio di ieri è scattata l'interpellanza. Anche Lotta studentesca, che fa capo a Forza Nuova, è sulla notizia con un comunicato stampa. Il tasto su cui tutti battono è quello del «due pesi e due misure, a vantaggio del centro sociale».

Lo stabile di via Grumello in cui da anni ha sede il Pacì Paciana è comunale. Forza Nuova pone una domanda: «Come può il Comune vietare il party di Facebook e lasciare che in un edificio di tutti vengano tenute iniziative inebrianti al consumo di droga?». Nel documento dei lumbard si legge invece: «Il silenzio della Giunta su una manifestazione illegale finalizzata alla diffusione libera della marijuana va intesa come un appoggio alla stessa?». Il sindaco Roberto Bruni fa notare che la situazione è un po' più complicata di come viene presentata: «Capisco che dal punto di vista propagandistico faccia comodo mettere le due iniziative sullo stesso piano, ma le vicende hanno caratteri diversi. La festa di Facebook è stata bloccata perché con-



Il centro sociale Pacì Paciana

vocata su un'area pubblica interessata da frequentazione pubblica, ma senza che alcuna autorizzazione di occupazione del suolo fosse stata chiesta. Qui il Comune è intervenuto perché il campo gli compete, e comunque non significa che la festa non si farà mai. Nel caso del Pacì Paciana siamo di fronte a uno stabile occupato dal 1998, con i problemi che tutti conosciamo. La festa, mi è stato detto, si tiene da anni e ha sempre avuto carattere solo provocatorio. Ovviamente, se non sarà così, il problema sarà ben diverso da quello di Facebook. L'uso di sostanze stupefacenti è illegale, interverran-

no le forze dell'ordine». A questo proposito, Bruni sottolinea che «per monitorare la cosa è in atto un coordinamento fra questura, prefettura e con l'attenzione anche del Comune».

Dal Pacì Paciana sembrano confermare la linea degli anni passati: «Ci saranno laboratori di cucina e giardinaggio, ma nessuno ha mai scritto che useremo marijuana». Dal canto suo, il questore Dario Rotondi avverte: «Non si può fare un processo alle intenzioni, ma invito tutti a evitare comportamenti illeciti, perché questi ultimi saranno perseguiti senza sconti».

Anna Gandolfi

VIA XX SETTEMBRE

### I lumbard salgono in cattedra Tutti a lezione di dialetto

Le sfumature del pòta, ogni segreto dell'alura. Tutti in piazza a sviscerare ol dialèt, facendo il verso un po' si e un po' no (perché se in ballo ci sono i lumbard, il locale idioma è una cosa che più seria non si può) alle assemblee degli studenti all'aperto in clima di riforma Gelmini. Tutti a lezione, questa volta di bergamasco. L'iniziativa è degli studenti padani, universitari e non, giovani in generale, che oggi si danno appuntamento in via XX Settembre. Lì, a due passi dal Comune, saliranno in cattedra esperti di linguistica autoctona come Giancarlo Giavazzi, in arte Giancarlo Gaa de Berghem, autore de «Ol diare de scola». Teoria e tecnica del dialetto, per dare, spiegano i Giovani padani, «una nostra risposta alle numerose simili manifestazioni delle ultime settimane (li ricordate gli studenti in Piazza Vecchia? ndr): una provocazione per portare in piazza temi cari al Movimento studentesco padano, come l'insegnamento della storia e delle lingue locali all'interno delle scuole». La campanella suona alle 16, tutti pron-

ti a imparare, o a rinfrescare se già edotti. A lezione fino alle 17, fra varie ed eventuali: è prevista, già dalle 15, anche la distribuzione di volantini sul contenuto della Riforma Gelmini e sulle «bugie della sinistra». «Siamo stanchi delle polemiche strumentali delle scorse settimane, vogliamo che si guardi davvero alle reali urgenze da risolvere», incalza Simone Parigi, coordinatore provinciale dei ragazzi della Lega. E Veronica Ferron, del Movimento studentesco padano: «Ci hanno fatto diventare gli asini d'Europa a causa di un sistema scolastico mal gestito». Per gli universitari si fa sentire Stefano Locatelli: «Mediamente uno studente lombardo spende 1.500 euro annui in tasse universitarie, in Campania soltanto 400 euro». Conclude Alberto Ribolla, che dei vertici nazionali: «Più alloggi per gli studenti. Più borse di studio per favorire la meritocrazia». Ma qual è la dizione perfetta di «meritocrazia» in bergamasco? Per scoprirlo, sapete dove andare.

A. G.

→ la curiosità

## La miss che spopola sul web? È bergamasca

Sara Grazioli, universitaria 22enne di San Pellegrino, la più votata dell'ultimo mese



L'universitaria Sara Grazioli

■ Una giuria popolare di 26 mila persone, dopo un mese intero di votazioni su internet, ha deciso: fra le 1.350 miss iscritte al concorso di bellezza «Facebook Italia 2008» del mese di ottobre la più bella è la 22enne bergamasca Sara Grazioli, di San Pellegrino.

È questo il verdetto del popolo di Facebook, il social network on-line che permette di condividere foto, filmati e aderire a community, che attraverso questo concorso fotografico decreta la più bella di ogni mese che poi parteciperà alla finale per l'ambito scettro di Miss Facebook Italia 2008.

#### COME SI PARTECIPA

Partecipare al concorso è semplice: basta essere iscritti a Facebook, associarsi alla community del concorso e inserire una foto che gli utenti iscritti della giuria popolare guardano, valutano e votano durante l'ultima settimana del mese.

Ogni iscritto può votare solo una volta inviando una mail alla casella di posta del concorso con il nome della ragazza scelta.

«Questa vittoria è stata inaspettata e sorprendente - spiega Sara, vincitrice del mese di ottobre - pensare che a partecipare mi aveva convinto quasi per gioco una mia amica». Bionda, occhi color ghiaccio, «nella vita sono una studentessa di scienze politiche

a Milano - racconta - e nel tempo libero studio danza alla scuola «Jedanse» di Albano Sant'Alessandro: questa è la mia grande passione, che porto avanti ininterrottamente da sedici anni».

#### OPPORTUNITÀ NELLA MODA

Oltre a partecipare alla finalissima, la nostra vincitrice ha conquistato anche la possibilità di muovere i primi passi nel mondo della moda: infatti il concorso miss Facebook Italia 2008 collabora con il canale satellitare di moda Fashion Tv che ospiterà Sara, così come è stato fatto per la vincitrice del mese di settembre, sulla nave Black Diamond: si tratta di un'imbarcazione che ospita le modelle per party, sfilate, ed eventi mondani.

«I numeri, fra iscrizioni di votanti e miss, dimostrano il grande successo del nostro concorso - spiega l'ideatore Andrea Bettinelli, 25enne di Genova -». Insieme ad un amico abbiamo pensato come conoscere nuova gente e belle ragazze. Da qui è nata l'idea di creare un concorso di bellezza che sfrutta le infinite potenzialità di internet. Nessuno ci impedisce di sognare che le fortunate vincitrici del nostro concorso un domani potranno solcare le passerelle dell'alta moda».

Vittorio Ravazzini

FIENZA CALVI  
ABBIGLIAMENTO

...cappotti e giacconi tessuto Piacenza, giacche ecopelle, gonne, pantaloni, imbottiti e piumini lunghi e corti a prezzi speciali, tute sportive, jeans, maglieria giovane....

Novembre  
MESE DEL CAPPOTTO/GIACCONE  
SCONTO 15%\*  
spendibile nella prima decade di dicembre

TAGLIE FORTI  
e  
REGOLARI  
DONNA

Orario apertura:  
martedì, mercoledì e giovedì 9-12  
venerdì e sabato 9-12 / 15-19

DALMINE CENTRO (BG) Via Puccini, 3 (a lato dell'Asl)  
Tel. 035561154 • fiorenza\_calvi@yahoo.it

CERAMICHE F.LLI BARCELLA s.r.l.

CERAMICHE • PARQUETTES • ARREDOBAGNO • CUCINE  
• MARMI • GRANITI • CAMINETTI • STUFE A PELLETS E A  
LEGNA • PIETRE NATURALI E RICOSTRUITE • FONTANE •  
POSA SPECIALIZZATA • ATTREZZATURE PER PIASTRELLISTI

SCANZOROSCIATE (BG) Via Guglielmo Marconi, 65  
Tel. 035 661 050 • Fax 035 664 408

www.ecodibergamo.it

Le notizie di casa tua  
in tempo reale.

ETRURIA  
BERGAMO  
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA

da Giovedì 16 ottobre

VENDITA  
PROMOZIONALE  
SCONTI dal 20 al 30%  
su tutta la collezione UOMO

BERGAMO Via Borgo Palazzo, 31/D  
Tel. 035/24.78.26  
www.etruriaabbigliamento.com

STUDIO D'ARTE BERTULEZZI  
STUDIO D'ARTE BERTULEZZI  
Bergamo - Via Camozzi 108 - Tel. 035.23.07.75

DA SABATO 8 NOVEMBRE  
MOSTRA

"DIPINTI DEL XIX SECOLO"

LA MOSTRA RIMARRÀ APERTA  
FINO AL 31 DICEMBRE 2008

Emenegildo Agazzi «Chiggia»,  
1929 Olio su tela cm. 60x90

Rinaldo Agazzi «Modella»,  
1920 Olio su tela cm. 77x57

Opere di:  
E. Agazzi, R. Agazzi, A. Aleardi, C. Barbieri, L. Brignoli,  
U. Lilloni, R. Locatelli, T. Longaretti, G. Oprandi, S. Pinetti,  
E. Quari Marchiò, D. Rumi, A. Tosi, A. Vitali

Orari Galleria: 10.00/12.00 - 16.00/19.30 Chiuso lunedì